

“Servono tempi certi sulla riapertura del Primo soccorso”

Un Consiglio comunale urgente per chiedere date certe sulla riapertura del Punto di Primo Intervento dell'Ospedale di Cairo. A chiederlo è il gruppo di minoranza «Cairo civica e democratica». Affermano: «Vista la mancata riapertura del PPI entro lo scorso mese, come annunciato da Asl 2, Regione e Comune; e alla luce del contenuto della lettera sottoscritta dal personale infermieristico, con la quale si chiede la sua riattivazione visto il reperimento di personale medico e l'adeguamento dei locali. Richiesta che lo stesso sindaco Lambertini ha dichiarato a La Stampa di appoggiare». Pur «comprendendo le difficoltà affrontate dall'Asl 2 per l'emergenza Covid», chiedono che venga convocato un Consiglio comunale urgente per discutere una mozione che impegni il sindaco «ad attivarsi presso Asl 2 e Regione per ricevere garanzie sull'effettiva riattivazione del PPI e sui tempi certi della riapertura».

Replica, il sindaco Paolo Lambertini: «Entro fine mese è già previsto un Consiglio comunale, vedremo di inserirlo, se non avremo nel mentre già conferme che sono legate, però, alla situa-



Il pronto soccorso di Cairo

zione covid. Spiace constatare che la minoranza continua a trattare argomenti così importanti con la solita demagogia. Chiedere tempi certi a prescindere è come chiedere la sicurezza che tra un tot giorni i contagi saranno al di sotto di una percentuale, o i posti letto occupati al San Paolo non supereranno una certa soglia. Altro è usare il Covid come scusa per rinviare l'apertura. E lo stesso direttore Prioli ha già risposto».

Al contempo, però, è anche vero che il PPI di Cairo è l'unico, a continuare a rimanere chiuso. M.C.A. —